



Codice di condotta per la protezione dei minori e delle persone vulnerabili

La tutela dei minori e delle persone vulnerabili deve essere preoccupazione di tutti, pertanto considerando che l'abuso sessuale sui minori o sulle persone vulnerabili è un crimine che va combattuto e prevenuto, abbiamo predisposto un codice di buona condotta per evitare ogni abuso e consentirci di agire in modo rapido ed efficace, se necessario.

L'accompagnamento di malati a Lourdes, molti dei quali sono le cosiddette persone vulnerabili perché temporaneamente o permanentemente disabili (giovani, persone non autosufficienti, ecc.), porta gli ospedalieri e i volontari a intervenire in un momento determinante della vita di queste persone, in particolare in situazioni in cui la loro fragilità e vulnerabilità sono acute rispetto al loro contesto quotidiano.

A Lourdes, infatti, questa dimensione è più evidente perché è un luogo sacro di pellegrinaggio dove sono molto forti la sensibilità emotiva e la dipendenza dagli altri nei vari momenti della vita del pellegrinaggio, soprattutto, durante il passaggio alle piscine.

Le norme messe in atto dal Santuario rispondono a queste esigenze: proteggere soprattutto i bambini e le persone vulnerabili.

Adottare un atteggiamento responsabile

- Accogliere ogni pellegrino minore o vulnerabile come soggetto unico e speciale.
- Non mostrare preferenze. Dimostrare la stessa gentilezza a tutti.
- Essere esemplare e rispettoso nelle parole e nelle azioni (nessun eccesso di alcool, nessuna offerta di sigarette, linguaggio rispettoso).
- Evitare situazioni ambigue e in particolare non rimanere appartati con un minore o una persona vulnerabile in un luogo chiuso o senza visibilità.
- Rispettare le distanze e non provocare effusioni di affetto.
- Evitare amicizie eccessivamente personali con bambini o adolescenti e con persone vulnerabili.
- Rispettare e preservare la privacy di un minore o di una persona vulnerabile in ogni circostanza, anche se si dovesse toccarlo per spiegare qualcosa, per le necessità della vita quotidiana o per consolarlo...
- La massima cautela deve essere usata alle piscine del Santuario.

In caso di problemi

- Se si osserva che un bambino o un minore o una persona vulnerabile mostra un'attrazione inappropriata o esagerata o fa gesti ambigui, bisogna segnalarlo immediatamente al responsabile di sala.
- Identificare e prendere in considerazione ogni manifestazione di disagio o maltrattamento.
- Scrivere ciò che si è visto o sentito, limitandosi all'esposizione dei fatti.
- Informare la direzione del pellegrinaggio che prenderà le misure opportune. Esercitare discrezione nel rispetto della privacy e della presunzione di innocenza.

AUTODICHIARAZIONE

Io sottoscritto

Nome e Cognome

- Dichiaro di aver preso visione della Carta del Pellegrinaggio dell'Ordine di Malta per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili contro gli abusi e mi impegno ad applicarla durante il pellegrinaggio.
- Accetto di sottopormi a controlli legali della mia fedina penale per quanto riguarda la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.
- Certifico sul mio onore e davanti a Dio di non essere stato condannato o implicato per reati di natura sessuale o legati a minori e persone vulnerabili.

Luogo e data

Firma